

Il consigliere Ivan Ollio eletto "vice assessore"

Curerà i rapporti con gli enti e le istituzioni religiose

Il consigliere comunale di maggioranza Ivan Ollio è stato nominato "vice assessore" dal sindaco Roberto Perrotta. All'esponente politico sono state infatti conferite importanti funzioni di coordinamento in materia dei rapporti tra l'Amministrazione, gli Enti e le istituzioni religiose. La delega assegnata al consigliere è la n°2755 dell'8 febbraio scorso. Il giovane politico, apprezzato per il suo interesse nel curare da sempre i rapporti con la Chiesa, è entusiasta di questa nomina assegnatagli dal sindaco Roberto Perrotta. Ollio, tra l'altro, porta con sé un'importante esperienza maturata in questi ultimi anni in ambienti religiosi. Grazie al suo supporto ed alla sua disponibilità, le relazioni e gli scambi culturali tra le parti, non potranno che migliorare e godere i relativi benefici. «L'identità culturale di Paola, città di San Francesco - spiega il consigliere Ollio tramite Calabria Ora - si stratifica nel tempo proprio intorno alla figura del suo patrono; Santo che l'ha resa celebre in tutto il mondo. Nonostante le indubbie trasformazioni del tessuto socio-economico e l'evoluzione culturale avvenuta in quest'ultimo secolo, la devozione popolare e l'adesione ai valori della comunità dei Minimi sono rimaste sempre fortissime a Paola. Per questo motivo non mi stancherò mai di ringraziare i pa-



Roberto Perrotta

dri Minimi che "vegliano costantemente sulla città", ed in particolare il correttore provinciale padre Rocco Benvenuto, storico e giornalista, da tempo principale figura di riferimento per la nostra comunità. Comunità locale rinvigorita anche dai giovani parroci che rappresentano la serenità delle nostre famiglie: don Pietro De Luca, don Francesco Nucci, don Aurelio Marino e don Bruno Di Domenico, interpreti e portavoce delle necessità, delle tensioni e delle esigenze di tutti, costanti figure-guida anche e soprattutto per i giova-



Ivan Ollio

nissimi. Paola vanta diversi cittadini onorari tra i quali l'attuale Arcivescovo Metropolita della diocesi Cosenza-Bisignano monsignor Salvatore Nunnari e Sua Eccellenza monsignor Giuseppe Fiorini Morosini, un nostro concittadino, vescovo della diocesi Locri-Gerace. Collaborare con le istituzioni religiose - conclude Ollio - sarà un momento da vivere con passione e impegno, un'importante opportunità che con il tempo sarà sicuramente per me motivo di orgoglio e soddisfazione».

Guido Scarpino

DIAMANTE

Antenna di telefonia Sospesa l'installazione

Con provvedimento del responsabile dell'Ufficio tecnico comunale è stata disposta l'immediata sospensione dei lavori per l'installazione di un impianto tecnologico a servizio delle reti di telefonia cellulare, la cui collocazione è prevista su di un manufatto preesistente (cabina Enel) sito in Località Fragalato. Il provvedimento è stato emesso a seguito delle numerose segnalazioni pervenute nella giornata di venerdì da cittadini che abitano nella zona, in considerazione dell'inizio dei lavori dell'opera. Magorno ha immediatamente disposto un sopralluogo da parte del responsabile dell'Utc, Demanio, Patrimonio. All'esito del sopralluogo è stata riscontrata l'inosservanza di alcune norme contenute nel regolare permesso di costruzione rilasciato alla società che ne è titolare. Da qui l'immediata sospensione dei lavori. A seguito della protesta dei residenti, che hanno dato vita ad una petizione popolare contro l'installazione dell'antenna di telefonia mobile, i consiglieri d'opposizione Paolo De Luna, Giuseppe Savarese, Giuseppe Pascale, Fabio Cavalcanti, Francesco Liserre, hanno



Ernesto Magorno

chiesto al sindaco Magorno, e per conoscenza al prefetto ed al presidente della Provincia, un consiglio comunale straordinario e urgente. Hanno chiesto, inoltre, la costituzione di una commissione sull'elettromagnetismo per il corretto insediamento nel territorio degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici; una moratoria fino all'approvazione del regolamento, che individuerà i siti adatti all'eventuale spostamento degli impianti esistenti, non a norma, e a nuove possibili installazioni. La revoca di permessi concessi per gli impianti fino all'approvazione dell'anzidetto regolamento. (m. f. s.)

PAOLA

La Geki punta al vertice Match contro il Messina

Torna in campo la Geki, formazione di pallavolo della città di Paola posizionata al secondo posto della classifica del campionato di B2.

Oggi alle ore 18 la squadra del presidente Pompeo Paschetta affronterà la Pall Messina. Match facile sulla carta (i siciliani sono fermi ai piani bassi nel rendiconto della stagione) ma complicato nei fatti, vista la nota grinta dei. Santo Buracci, opposto nella talentuosa formazione tirrenica e con trascorsi in A2 e B1, parla del match: «Sarà una partita da non sottovalutare», afferma preliminarmente il giocatore. Poi chiarisce meglio i "piani" di gioco: «Ci metteremo grinta da subito per aggiudicarci i tre punti che servono per darci un po' di quella fiducia utile per le prossime difficili gare». Buracci fa anche un po' di autocritica rispetto all'impegno della sua squadra: «Ci si aspettava un campionato molto più abbordabile, invece si sta rivelando più equilibrato del previsto; molte delle squadre hanno un gran bel mix di talenti giovani ed esperti provenienti da categorie superiori, pronti a dar battaglia sotto rete. Noi, tuttavia, stiamo reggendo bene, ed anche parecchio, anche se c'è il rimpianto di aver ceduto



Santo Buracci

qualche punto contro rivali ampiamente alla nostra portata». Per l'opposto paolano è il Lauria la vera inaspettata rivelazione della stagione. Ma tra i team che meritano il salto di categoria non ha dubbi, «i Geki ce la potrebbero fare, anche se non sono i soli» - secondo l'analisi di Buracci - ad aspirare a tale traguardo: «Oltre a Pizzo, ci sono Giarratana e Tremestieri che potenzialmente hanno i numeri per dire la loro in campionato». Nessuna partita facile, dunque, a Maiorano.

Il mister Marano/Polimister schiera la diagonale, palleggiatore, opposto Lamberti-Buracci, poi Kunda e La Rosa per le bande, mentre Patitucci e Blanco saranno i centrali e Marano il libero.

«Più controlli su San Sago»

Lo chiede l'Assise per l'impianto di compostaggio dei rifiuti

TORTORA

Il consiglio comunale di Tortora ha chiesto maggiore sorveglianza nell'area di San Sago, dove dovrebbe essere realizzato un capannone di 8mila metri quadri per l'installazione di un impianto di compostaggio. Il documento

è stato sottoscritto sia dalla maggioranza che dalla minoranza, con i consiglieri dei gruppi NuovaMente Tortora, Tortora nel cuore e Tortora città democratica, per sollecitare gli organi preposti. Nell'area si temono danni ambientali a causa dell'impianto di depurazione speciale. Un

documento ufficiale è stato condiviso trasversalmente da tutto il consiglio comunale di Tortora per chiedere maggiore sorveglianza sugli impianti di depurazione speciale e di compostaggio presenti nell'area di San Sago. Il tavolo di concertazione si è reso necessario a seguito dei recenti ri-

svolti messi in luce da un articolo pubblicato nei giorni scorsi da "Il mattino" e che, come ha sostenuto il sindaco Pasquale Lamboglia, hanno indotto «Un maggior convincimento nel sollecitare le autorità preposte ad effettuare controlli sugli impianti di San Sago». Sulle pagine del quotidiano campano il giornalista Gigi Di Fiore, in riferimento agli illeciti smaltimenti del percolato prodotto dalle discariche campane, ha citato il Comune di Tortora. Ma l'amministrazione comunale ha chiarito che gli impianti in questione hanno regolari autorizzazioni per lo smaltimento di rifiuti speciali, ma anche ribadito i propri timori per incidenti che recherebbero danno all'ambiente. Da via Panoramica al Porto sono stati contattati gli organi provinciali competenti in materia ambientale e gli enti territoriali come il Parco marino Riviera dei Cedri. Il richiamo alle istituzioni è stato dunque concretizzato nell'incontro di venerdì. «Tutte le forze presenti in Consiglio comunale - ha dichiarato il sindaco - hanno sottoscritto un documento ufficiale per sollecitare maggiori controlli sull'area di San Sago». NuovaMente Tortora ha proposto di installare nei pressi degli impianti interessati, telecamere di sorveglianza.

Eugenio Orrico

BELVEDERE

Presentazione del libro di Iatì e Baldessarro

"Avvelenati". E' il titolo del libro scritto da Manuela Iatì e Giuseppe Baldessarro, che sarà presentato oggi alle ore 18.00, presso il Nettuno Palace Hotel di Belvedere Marittimo. L'evento è promosso dall'associazione dei commercianti "BellumVidere" di cui è presidente fabrizia Arcuri. Modererà il giornalista Antonello Troya.

«Il libro dei giornalisti Iatì e Baldessarro racchiude inchieste, interrogatori e indagini su misteriosi omicidi che portano a galla i traffici illeciti e il business dello smaltimento dei rifiuti tossici, trappole infernali che offuscano le coscienze e nascondono "scomode" verità. Sono veleni che si propagano e oltraggiano "la nostra terra, il mare, l'ambiente in cui viviamo". Da qui

la voglia di riscatto, di un cambiamento possibile per dare nuovo ossigeno al nostro presente e speranze al futuro. Quello di cui questa regione e lo Stato hanno bisogno è un concreto cambio di rotta verso un'azione corale che riporti a rimpossessarsi delle molteplici risorse, in difesa di un territorio sfruttato e quasi mai inteso come fonte primaria per uno sviluppo economico in tutte le sue sfaccettature. Per dare un concreto corso agli eventi è ora più che mai necessaria una chiara presa di posizione, perché da sempre convinti che fare cultura significa riappropriarsi della propria identità e decidere da che parte stare».

m. f. s.



Belvedere Marittimo